



COMUNE DI BETTONA

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza Cavour, 14 - 06084 Bettona (PG)

COPIA

**DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32
DEL 28-09-2020**

OGGETTO:

Approvazione del piano tariffario della Tassa Rifiuti (TARI) anno 2020.

Nel giorno 28-09-2020 in Bettona, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare a domicilio dei singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta Pubblica; Convocazione Ordinaria in Prima

Effettuato l'appello nominale risultano:

Sindaco MARCANTONINI LAMBERTO

MARCANTONINI LAMBERTO	P	TRAMPONI ALESSIO	P
MASSUCCI FRANCO	P	MESCHINI FABIO	A
FRANCESCHINI MARCO	P	FRASCARELLI STEFANO	A
TOMASSETTI ROSITA	P	CAPONI CARLOTTA	A
LUCANI CLAUDIA	P	PIACENTE DIEGO	A
CRUCIANI GABRIELE	P	Schippa Gian Luca	P
SCARDAZZA CHIARA	P		

Scrutatori : TRAMPONI ALESSIO

Schippa Gian Luca

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il Sig. CRUCIANI GABRIELE .

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Taralla Marco .

Sulla Proposta N. 22 del 23-09-2020 riferita alla presente Deliberazione del Consiglio Comunale, sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., mediante sottoscrizione con firma digitale da parte dei relativi funzionari.

Si attesta che la presente copia è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Li, 09-10-2020

Il Pubblico Ufficiale

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267 / 2000 – T.U.E.L., si esprime il seguente parere tecnico:

Favorevole
Data 24-09-2020

Firmato digitalmente da:

Minni Stefano

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267 / 2000 – T.U.E.L., si esprime il seguente parere contabile:

Favorevole
Data 24-09-2020

Firmato digitalmente da:

Minni Stefano

Presenti = 9 (Marcantonini, Massucci, Franceschini, Tomassetti, Lucani, Cruciani, Scardazza, Tramponi, Schippa).

Assenti = 4 (Meschini, Frascarelli, Caponi e Piacente)

Il Presidente del Consiglio comunale, Consigliere Cruciani, cede la parola al Sindaco affinché relazioni nel merito della pratica di cui trattasi.

Il Sindaco rende noto che il piano tariffario di cui trattasi prevede la conferma delle tariffe 2019, pur a fronte di un aumento di circa 20.000,00 euro dei costi di gestione.

Lo stesso Primo Cittadino ricorda poi la scelta fatta ed attuata dall'amministrazione comunale di ridurre il costo TARI a favore delle aziende che nella scorsa primavera hanno dovuto temporaneamente interrompere la propria attività causa misure adottate per prevenire e gestire l'emergenza COVID.

Al termine della relazione del Sindaco si registra solo l'intervento del Consigliere Schippa, il quale definisce inaccettabile che ogni anno il gestore preceda ed applichi un incremento dei costi.

Lo stesso Consigliere annuncia voto di astensione.

Si procede, quindi, alla votazione finale in forma palese per alzata di mano.

Se ne riporta l'esito:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.32 del 28-09-2020 COMUNE DI BETTONA

Favorevoli all'approvazione = 8 (Marcantonini, Massucci, Franceschini, Tomassetti, Lucani, Cruciani, Scardazza, Tramponi).

Contrari = 0

Astenuti = 1 (Schippa)

Subito dopo, sempre in forma palese, peralzata di mano, il Consiglio comunale si esprime sulla proposta di rendere l'atto di cui trattasi immediatamente eseguibile.

Se ne riporta l'esito:

favorevoli all'immediata eseguibilità = Favorevoli all'approvazione = 8 (Marcantonini, Massucci, Franceschini, Tomassetti, Lucani, Cruciani, Scardazza, Tramponi).

Contrari = 0

Astenuti = 1 (Schippa)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.1 commi 639 e segg. della L.147 del 27 dicembre 2013, che prevede che le tariffe della TARI debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

Preso atto che ai sensi dell'art. 14, comma 23, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamata la L. 27/12/2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) che ha previsto la complessiva riforma del sistema impositivo IUC componenti IMU, TASI e TARI, e che, in particolare, ha disposto all'art. 1 comma 780 l'abrogazione a decorrere dal 01/01/2020 delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente alle componenti IMU e TASI, fermo restando la disciplina TARI;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/03/2019 di approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019;

Considerato quanto disposto:

- dal D.L. 26/10/2019 n. 124 convertito con la L. 19/12/2019 n. 157, che ha dettato disposizioni in materia di riscossione dei tributi locali e che, con l'art. 58 quinquies, è intervenuto sull'allegato 1 al regolamento di cui al DPR 158/99 per accorpate gli studi professionali (sino ad oggi rientranti nella categoria "uffici, agenzie e studi professionali") alla categoria "banche ed agli istituti di credito";
- dalla Deliberazione n. 443 del 31/10/2019 con cui l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) - alla quale con la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 sono state attribuite funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati - ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- dalla Deliberazione n. 444 del 31/10/2019 di ARERA recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Vista la Deliberazione di Arera n. 158/2020/R/rif recante "adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19", che mantiene ferme le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.32 del 28-09-2020 COMUNE DI BETTONA

Evidenziato pertanto che restano in vigore per la TARI, salvo per quanto diversamente indicato dalla L. 160/2019, le disposizioni dettate dalla Legge n. 147/2013 e in particolare:

– l’art. 1 comma 652 in base al quale il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 (metodo normalizzato) e nel rispetto del principio “chi inquina paga” può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al d.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 (possibilità estesa all’anno 2020 dall’art. 52-bis del DL n. 124/2019).

- l’art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, in forza del quale le tariffe della TARI debbono essere deliberate in modo da assicurare in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio correlati alla gestione della TARI;

Considerato che per l’anno 2020, ai sensi dell’art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, (e pertanto all'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio nonché all'obbligo di approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani) approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;

Considerato che l’Ente non ha ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà;

Tenuto inoltre conto che:

- il presente provvedimento si colloca in un contesto socio economico profondamente influenzato dalla sopravvenuta emergenza sanitaria da Covid19 e dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare tale emergenza;

Visti gli allegati A) e B), contenenti rispettivamente il Piano Economico Finanziario TARI 2020, validato con la delibera n. 5 del 09/09/2020 dall’Assemblea dei Sindaci dei comuni del Sub Ambito n. 2 elaborato ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019 e il piano tariffario dell’Ente relativo alla Tassa Rifiuti (TARI) 2020 e ritenuto opportuno procedere alla loro approvazione;

Considerato che in base a quanto disposto:

- dall’art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota*

massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo...”;

- dall'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28/09/1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Preso atto che:

- il Comune di Bettona ha approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati con Deliberazione Consiliare n. 6 del 10/01/2020;

- a con la L. 17 luglio 2020 il termine ultimo stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1 del D.Lgs.267/2000 è differito al 30 settembre 2020 e conseguentemente anche il termine ultimo per approvare le aliquote e tariffe è fissato in tale data;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000, che tra le attribuzioni del Consiglio Comunale individua l'ordinamento e la disciplina dei tributi comunali;

Richiamato il D.L. 30.04.2019 n. 34 che disciplina l'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali e le modalità di versamento da parte dei contribuenti;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 Gennaio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 28 del 02 Febbraio 2019 con la quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021, da parte degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei Conti, di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012, con il verbale n. 10 del 24/09/2020, prot.n.6772;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal competente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Visto il TUEL n. 267/2000 e il vigente Statuto Comunale;

In esito alla discussione e votazioni sopra riportate

DELIBERA

1) di prendere atto e recepire il Piano Economico Finanziario 2020 del comune di Bettona, così come validato dalla delibera n. 5 del 09/09/2020 dell'Assemblea dei Sindaci dei comuni del Sub Ambito n. 2 elaborato ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019 (allegato sub A);

2) di approvare il piano tariffario e conseguenti tariffe del tributo TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno 2020, riportate nell'allegato sub B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo avranno efficacia con decorrenza 1° gennaio 2020;

4) di dare atto che, sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia di Perugia;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento disciplinante la Tassa Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.09.2020;

6) di designare quale Funzionario Responsabile della TARI (Tributo Servizi Rifiuti) il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dott. Stefano Minni;

7) di dare atto che il presente provvedimento verrà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, in conformità a quanto disposto dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011 come integrato e modificato dal D.L. 34/2019;

8) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BETTONA

Provincia di Perugia

PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TARI) ANNO 2020

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2020

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	56.331,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	0,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	83.533,00 €
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	93.246,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	90.242,00 €
CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata			
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		162.940,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		376.713,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		26.396,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		24.510,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		26.557,00 €
	Acc Accantonamento - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		15.531,00 €
			0,00 €
			0,00 €
			0,00 €
			0,00 €
R Remunerazione del capitale		9.061,00 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		320,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		0,00 €
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €
	fattore sharing b	0,00	fattore sharing ω 0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		3.095,00 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		12.752,00 €
RC Conguagli	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €
	coefficiente gradualità γ	0,00	rateizzazione r 0

DELIBERA DI CONSIGLIO n.32 del 28-09-2020 COMUNE DI BETTONA

	(1+y)RCtv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing		2.807,00 €
	(1+y)RCtf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing		11.328,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		25.117,00 €
	Oneri fissi		52.035,00 €
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Detrazioni	Df detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		0,00 €
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		3,40%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €
Costi fissi effettivi			761.722,00 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			-45.979,00 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+COaI+Amm+Acc+R+COItf+(1+y)RCtf/r-Df$		715.743,00 €
Costi variabili effettivi			279.098,00 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			-40.416,00 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT+CTS+CTR+CRD+COItv-b(AR)-b(1+w)ARConai+(1+y)RCtv/r$		238.682,00 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		954.425,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 696.724,19	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	€ 536.807,25
		% costi variabili utenze domestiche	67,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 67,00\%$	€ 159.916,94
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctrv$ € 257.700,81	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	€ 178.935,75
		% costi variabili utenze non domestiche	33,00%	Ctrv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctrv = \Sigma TV \times 33,00\%$	€ 78.765,06

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 696.724,19	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 536.807,25
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 159.916,94

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 257.700,81	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 178.935,75
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 78.765,06

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	91.206,52	0,82	715,71	0,60	1,536113	34,895283
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	61.848,47	0,92	385,72	1,40	1,723444	81,422327
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	52.080,02	1,03	322,11	1,80	1,929508	104,685849
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	52.273,18	1,10	300,30	2,20	2,060640	127,949371
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	20.198,62	1,17	101,09	2,90	2,191771	168,660534
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	16.603,58	1,21	72,53	3,40	2,266704	197,739937

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	693,00	0,66	5,62	2,673210	1,164959
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	250,00	0,85	7,20	3,442770	1,492474
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	7.800,00	0,49	4,16	1,984656	0,862318
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3.861,54	1,49	12,65	6,034974	2,622195
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	3.949,00	0,85	7,23	3,442770	1,498693
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	654,00	0,96	8,20	3,888305	1,699763
2 .8	UFFICI,AGENZIE	7.656,06	1,09	9,25	4,414847	1,917415
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	459,00	0,53	4,52	2,146668	0,936942
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.021,00	1,10	9,38	4,455350	1,944363
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	420,00	1,20	10,19	4,860382	2,112266
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	3.189,00	1,00	8,54	4,050318	1,770241
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	26,00	1,19	10,10	4,819879	2,093610
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	350,00	0,88	7,50	3,564280	1,554661
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.073,00	1,00	8,52	4,050318	1,766095
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	304,00	3,83	47,42	15,512720	9,829605
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	555,00	2,66	22,57	10,773847	4,678494
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	685,00	2,39	20,35	9,680261	4,218314
2 .22	MAGAZZINO	20.110,08	0,49	4,16	1,984656	0,862318

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	126	163.238,04	0,00	163.238,04	8.161,90	165.081,58	1.843,54	-2,45%	8.254,08	92,18
1.2-Usò domestico-Due componenti	159	134.844,52	0,00	134.844,52	6.742,23	137.997,84	3.153,32	-1,01%	6.899,89	157,66
1.3-Usò domestico-Tre componenti	160	134.760,84	0,00	134.760,84	6.738,04	134.210,75	-550,09	-0,65%	6.710,54	-27,50
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	173	139.993,77	0,00	139.993,77	6.999,69	146.139,26	6.145,49	-0,82%	7.306,96	307,27
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	195	54.354,78	0,00	54.354,78	2.717,74	61.320,61	6.965,83	-0,70%	3.066,03	348,29
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	230	49.853,27	0,00	49.853,27	2.492,66	51.978,02	2.124,75	-0,76%	2.598,90	106,24
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	86	1.519,10	0,00	1.519,10	75,96	2.659,84	1.140,74	-4,74%	132,99	57,03
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	250	1.295,96	0,00	1.295,96	64,80	1.233,81	-62,15	-4,79%	61,69	-3,11
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	229	25.499,12	0,00	25.499,12	1.274,96	22.206,41	-3.292,71	-15,57%	1.110,32	-164,64
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	312	29.128,27	0,00	29.128,27	1.456,41	33.430,07	4.301,80	-16,87%	1.671,50	215,09
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	246	10.298,68	0,00	10.298,68	514,93	19.513,82	9.215,14	-5,66%	975,69	460,76
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	109	3.835,54	0,00	3.835,54	191,78	3.654,59	-180,95	-4,71%	182,73	-9,05
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie	75	55.531,03	0,00	55.531,03	2.776,55	48.480,12	-7.050,91	-3,21%	2.424,01	-352,54
2.9-Usò non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	114	1.527,77	0,00	1.527,77	76,39	1.415,39	-112,38	-7,35%	70,77	-5,62
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, c arteria	113	6.223,33	0,00	6.223,33	311,17	6.534,11	310,78	-4,73%	326,71	15,54
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabac caio, plurilicenze	70	3.075,28	0,00	3.075,28	153,76	2.928,51	-146,77	-4,77%	146,43	-7,33
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra	113	18.870,24	0,00	18.870,24	943,51	18.561,78	-308,46	-4,71%	928,09	-15,42
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina elettrica	26	188,76	0,00	188,76	9,44	179,75	-9,01	-4,77%	8,99	-0,45
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	350	1.102,68	0,00	1.102,68	55,13	1.791,63	688,95	62,47%	89,58	34,45
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	172	11.982,21	0,00	11.982,21	599,11	12.057,41	75,20	-4,74%	602,87	3,76
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	43	5.214,49	0,00	5.214,49	260,72	7.704,05	2.489,56	-0,85%	385,20	124,48
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	277	9.006,54	0,00	9.006,54	450,33	8.576,05	-430,49	-4,77%	428,80	-21,53
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	97	4.800,50	0,00	4.800,50	240,03	9.520,52	4.720,02	-4,74%	476,03	236,00
2.22-Usò non domestico-Magazzino	398	55.191,04	0,00	55.191,04	2.759,55	57.252,90	2.061,86	-7,73%	2.862,65	103,10
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	67.298,98	0,00	67.298,98	3.364,95	0,00	-67.298,98	0,00%	0,00	-3.364,95
TOTALI	0	988.634,74	0,00	988.634,74	49.431,74	954.428,82	-34.205,92	0,00%	47.721,45	-1.710,29

DELIBERA DI CONSIGLIO n.32 del 28-09-2020 COMUNE DI BETTONA

L'atto originale è sottoscritto digitalmente da:

IL PRESIDENTE
CRUCIANI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
Taralla Marco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì 09-10-2020

Il Responsabile Servizio
Taralla Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-10-2020 al 24-10-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì, 26-10-2020

Il Responsabile Servizio
Taralla Marco

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03-11-2020 ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì, 04-11-2020

Il Responsabile Servizio
Taralla Marco